

**PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE
DELL'IMMOBILE DEL CENTRO PARCO "MUSEO DELL'ACQUA" (DI PROPRIETA' DEL
PARCO REGIONALE DEL SERIO) SITO IN COMUNE DI CASALE CREMASCO PER LA
GESTIONE COME STRUTTURA RICETTIVA ED EDUCATIVA**

PREMESSA

In esecuzione della determinazione n. 258 del 02/12/2013

SI RENDE NOTO

Che è indetta gara per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 del centro Parco "Museo dell'Acqua", Casale Cremasco (Cr)

1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il "Parco Regionale del Serio" intende affidare in concessione la gestione e l'uso a terzi dell'immobile e delle aree del centro Parco "Museo dell'acqua" sito a Casale Cremasco, il località "depuratore" sito sul foglio n. 0110 particella n. 258- terreni e mappali indicati nella cartografia allegata alla presente (Allegato A) e di proprietà dell'Ente "Parco Regionale del Serio" (di seguito "Parco")

**2 DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA E FINALITA' DELLA CONCESSIONE
STRUTTURE**

Le strutture sono due piccoli rustici ristrutturati dal Parco che, per loro naturale conformazione, suggeriscono l'idea progettuale di uno spazio museale chiuso ed aperto insieme, con elementi di collegamento fra i due padiglioni e due diverse destinazioni d'uso funzionali, sebbene collegate sistemicamente.

La nuova struttura museale è occupata da esposizioni permanenti sul tema dell'acqua, partendo dalla storia del fiume, narrata dai ciottoli e del suo continuo divagare, al rapporto dell'uomo e l'acqua e le opere idrauliche che caratterizzano il paesaggio cremasco: accanto alle esposizioni permanenti un laboratorio didattico ove effettuare esperienze, un ufficio, dei servizi igienici.

E' stata realizzato un sistema di audio video guide per favorire la visita in autonomia dei luoghi da parte dei fruitori.

Questo episodio museale, unico su tutto il territorio cremasco nell'ambito del Parco Regionale del Serio, completa un sistema di fruizione pubblica, prevalentemente didattico/ambientale, ma anche ludico/ricreativo che vede impegnato da tempo il Parco nel territorio di Casale Cremasco, con la realizzazione di due aree di sosta attrezzata, un centro parco per le attività didattiche con annesso un bosco didattico ormai ultimato, un sistema di sentieristica che il Piano di Settore per la fruizione pubblica ha già identificato e che sarà attuato una volta reperite le risorse economiche ad esso dedicate, un recente accordo di programma per la valorizzazione ambientale ed energetica delle "palate", la Palata Babbiona e la Palata Malcontenta.

La proposta ben si inserisce nei sistemi museali Provinciali (il progetto in itinere "Il territorio come ecomuseo") e Comunali ("La Cittadella della cultura", e "Crema città d'acqua isola di terra", nel comune della vicina Città di Crema).

Scopo: la valorizzazione dell'elemento acqua come componente fondamentale che concorre al disegno del paesaggio planiziale in funzione poetica, idrogeologica, ambientale, naturalistica, irrigua, agricola e per uso idropotabile. Il fiume quale elemento idrografico principe, ma anche tutto il sistema irriguo minore, secondario e terziario, le teste e le aste di fontanili, le zone umide, le marcite, etc...

La presenza dell'acqua quale elemento fondamentale di rapporto fra l'uomo ed il suo territorio, che si estrinseca attraverso l'evoluzione naturale e artificiale degli ambienti, l'opera dell'uomo, i

manufatti, la storia. Non è da trascurare in questo percorso conoscitivo la presenza del depuratore consortile, che, nell'ambito della tematica del ciclo delle acque, che il programma di educazione ambientale del Parco da tempo approfondisce con le scuole degli Istituti Comprensivi che aderiscono alle iniziative proposte, rappresenta l'ideale conclusione delle esperienze fatte sul campo, attraverso attività di campionamento, analisi delle acque e IBE. Le due strutture non dispongono attualmente di cucine mentre è presente un bagno utilizzabile anche da persone diversamente abili.

L'accesso avviene dalla strada di connessione tra Sergnano e Casale Cremasco percorrendo verso sud un tratto di strada sterrata di circa 500 m di lunghezza.

TERRENI

Mappali indicati nella cartografia allegata alla presente (Allegato A). Sono presenti due zone umide e aree boscate. L'approvvigionamento idrico della struttura è garantito dall'acquedotto comunale. L'illuminazione interna della struttura è fornita da impianto elettrico collegato con la linea elettrica pubblica. Gli edifici non dispongono attualmente di elettrodomestici. L'elenco dettagliato di arredi, attrezzature e suppellettili sono indicate in allegato al presente bando (Allegato B)

3 OBIETTIVI DEL PARCO

Gli obiettivi generali che il Parco intende realizzare sono i seguenti:

- Favorire e promuovere la fruizione pubblica da parte di varie tipologie di gruppi (scuole, scout, associazioni, campi natura estivi e invernali, CRAL, ecc.) delle aree del Parco del Serio ed in particolare il contesto territoriale comprendente fra l'altro nei pressi la Riserva Naturale della Palata Menasciutto e una garzaia in Comune di Sergnano
- Favorire e promuovere attività di educazione ambientale e alla sostenibilità, di ricerca e di studio
- Fornire informazioni ai fruitori in relazione ai percorsi pedociclabili e alle possibilità di visite agli elementi di interesse storico architettonico, naturalistico, ambientale, culturale ed enogastronomico presenti nelle aree limitrofe al Centro Parco
- Promuovere visite alle diverse aree del Parco

4 CONDIZIONI DELLA GESTIONE

Impegni del gestore:

- Utilizzare le strutture e le sue pertinenze per le finalità cui la stessa è destinata, utilizzandola come luogo di accoglienza e presidio della zona, da adibire a ospitalità, informazione ambientale e tutti i possibili servizi utili a favorire le migliori e più compatibili forme di fruizione del territorio del Parco
- Stipulare una polizza fidejussoria a favore del Parco del Serio, di importo pari a € 5.000,00, o altra forma di garanzia cauzionale di pari importo nei termini di legge escutibile a semplice richiesta del Parco e con obbligo di ricostituzione, in caso di escussione della stessa nel corso del contratto, di durata pari alla durata del contratto e comunque valida fino allo svincolo della stessa da parte del Parco, a garanzia della corretta restituzione della struttura alla scadenza contrattuale e per il risarcimento di danni, non imputabili a normale usura, eventualmente arrecati alla struttura, agli impianti, agli arredi, alle attrezzature e alle suppellettili nel corso della gestione.
- Stipulare una polizza assicurativa per tutta la durata del contratto a copertura della responsabilità civile verso terzi legata alle specifiche attività realizzate dal gestore
- Garantire la custodia, la cura e la conservazione della struttura in condizioni di decoro ed efficienza, attuando a proprio carico la pulizia e la manutenzione ordinaria della struttura

(compresi impianti, attrezzature, arredi e suppellettili) nonché provvedendo alla raccolta differenziata e alla raccolta dei rifiuti

- Segnalare tempestivamente al Parco proprietario della struttura la presenza di danni alla struttura e la necessità di interventi di manutenzione straordinaria; le segnalazioni saranno esaminate dal Parco che provvederà alla realizzazione dei lavori richiesti in ragione della loro priorità e delle risorse di bilancio disponibili;
- Non procedere a opere di trasformazione, modifica e miglioria dei locali, impianti, attrezzature, nonché delle aree esterne, senza la previa autorizzazione scritta del Parco, che si riserva di accettarne la necessità e l'opportunità;
- Tenere e far tenere un comportamento corretto nel rispetto e nella tutela dell'immagine del Parco del Serio, nel rispetto, anche, del regolamento della struttura descritto in seguito che dovrà essere esposto in luogo ben visibile al fine di garantire la massima possibilità di informazione e consultazione a tutti i fruitori;
- Garantire una facile ed efficiente reperibilità, dotandosi presso la struttura a proprie spese di adeguati strumenti di comunicazione, che potranno essere utilizzati anche per chiamate di soccorso, per i rapporti con i visitatori;
- Garantire l'apertura minima della struttura nelle prime domeniche del mese nel periodo compreso tra aprile e ottobre (n. 7 aperture) e almeno 7 sabati pomeriggio (n. 7 aperture) o un ugual numero di date concordate con il Parco e il rispetto dell'orario di apertura minimo fissato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00 tra aprile e ottobre per le domeniche e dalle ore 14.30 alle ore 18.00 per le aperture fissate per il solo pomeriggio
- Concordare l'apertura della struttura per ulteriori date con il Parco a fronte dell'ideazione di ulteriori attività connesse alle finalità istituzionali del Parco (campi natura estivi, attività di educazione ambientale, ricerca, esposizioni, ecc.)
- Permettere al Parco l'apertura in ulteriori giornate, al di fuori delle date di apertura già programmate, in caso di organizzazione di eventi quali mostre o altre attività ideate dal Parco;
- Segnalare l'apertura della struttura con apposito cartello e tramite il posizionamento di una bandiera del Parco, una della Galbani e una Italiana;
- Custodire il materiale sanitario e di primo soccorso in buono stato;
- Praticare, nelle giornate di apertura, i prezzi indicati nel tariffario affisso all'interno della struttura, in posizione di immediata e chiara visione e consultazione;
- Fornire informazioni ai fruitori in relazione ai percorsi pedociclabili e alle possibilità di visite agli elementi di interesse storico architettonico, naturalistico, ambientale, culturale ed enogastronomico presenti nelle aree limitrofe al Centro Parco; informando circa le eventuali condizioni di pericolo presenti nelle singole giornate (piena del fiume, fango, ecc.)
- Allestire uno spazio per la consultazione di libri, riviste e materiale divulgativo e promozionale che sarà reso disponibile dal Parco
- Partecipare a eventuali incontri formativi organizzati dal Parco e finalizzati all'aggiornamento circa le attività svolte dal Parco
- Comunicare tempestivamente al Parco tutte le iniziative che si intende realizzare nell'ambito della struttura (manifestazioni, raduni, convegni, corsi di formazione...). Il Parco potrà negare la realizzazione di tali attività solo nel caso di incompatibilità con le finalità della struttura o per gravi motivi legati alla sicurezza dei luoghi in determinate situazioni meteorologiche (piene del fiume)
- Consentire verifiche congiunte relative alla corretta gestione della struttura al personale del Parco;
- Presentare annualmente al Parco una relazione sull'andamento delle attività svolte, comprensiva dei dati di afflusso alla struttura

- Provvedere a proprie cure e spese all'ottenimento di tutte le licenze ed autorizzazioni di legge (e al loro rinnovo) di agibilità, sanitarie e commerciali necessarie per poter realizzare le attività che si intende realizzare all'interno della struttura
- Effettuare la pulizia delle aree estere come da planimetria (allegato A);

Obblighi del Parco:

- Provvedere a eventuali lavori di adeguamento tecnico della struttura che si rendano necessari quali l'apposizione all'esterno dell'edificio di adeguato supporto portabandiera e di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti
- Garantire la continuità delle polizze assicurative già stipulate per la struttura per RCT, incendio e furto, con esplicita clausola di validità anche in caso di concessione d'uso a terzi, provvedendo all'aggiornamento del valore assicurato a fronte di eventuali lavori effettuati sulla struttura,
- Provvedere alla manutenzione straordinaria della struttura degli impianti e delle aree esterne, in ragione della priorità degli interventi e delle risorse di bilancio disponibili, in tempi congrui e possibilmente in modo tale da non arrecare disagio e danno all'attività di gestione
- Promuovere tramite i propri canali informativi (sito internet, comunicati stampa, ecc...) la conoscenza della struttura e delle sue modalità di funzionamento e tutte le iniziative proposte dal Gestore all'interno del "Museo dell'acqua"
- Concedere gratuitamente l'uso del logo del Parco del Serio, che potrà essere apposto sui materiali promozionali e informativi prodotti, comunque sempre rispettando le finalità istituzionali dell'area protetta
- Promuovere oltre alle attività proposte dal gestore, ulteriori forme di fruizione in grado di interagire positivamente con l'attività di gestione (es. escursioni, biciclettate, mostre, birdwatching, attività sportive e didattiche, ecc. ...)
- Fornire materiale informativo relativo al Parco del Serio, sia per la distribuzione gratuita che per la distribuzione a pagamento secondo il tariffario stabilito dal Parco del Serio
- Consentire al gestore la vendita di materiale promozionale per conto del Parco (libri, magliette, cappelli ecc.) con tariffa da concordare;
- Consentire la distribuzione e la vendita di materiale vario (es. prodotti agroalimentari dotati del Marco agroalimentare del Parco del Serio) finalizzato alla promozione della tutela ambientale e paesaggistica del territorio del Parco nei suoi vari aspetti culturali, storici, artistici e archeologici;
- Promuovere all'interno del "Museo dell'acqua" forme di comportamento responsabili ed ambientalmente sostenibili, quali l'utilizzo di prodotti ecologici e poco inquinanti, il contenimento delle spese energetiche e della produzione di rifiuti non degradabili, la raccolta differenziata, il compostaggio ecc.
- Esercitare il monitoraggio e il controllo dell'operato del gestore, tramite visite periodiche alla struttura, verificando la trasparenza e la correttezza dell'operato del gestore in riferimento ai suoi obblighi e al rispetto di "buone pratiche" gestionali
- Effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria delle aree esterne e dei percorsi pedociclabili di connessione con il "museo dell'acqua"

5 PREZZI E TARIFFE

Tutti i costi del servizio di gestione ai visitatori dovranno essere indicati all'interno del **progetto di gestione**, che sarà il documento valutato oltre i requisiti minimi per stabilire quale sarà il gestore del "Museo dell'acqua"

L'apertura del museo nelle 14 date minime dovrà essere gratuita per i visitatori a fronte del **canone annuo** che sarà erogato dal Parco per la copertura delle spese di gestione.

Il Parco potrà veicolare al Gestore in tutto in parte le classi aderenti al progetto didattico annuale del Parco del Serio e che sceglieranno di compiere attività all'interno del "Museo dell'acqua" di mezza giornata o di una giornata intera; i costi dovranno essere indicati nel piano di gestione.

I **costi dei servizi** aggiuntivi offerti dal gestore saranno stabiliti, in accordo con il Parco, da effettuarsi ogni anno in relazione a:

- Prezzi dell'offerta – base" per laboratori di 1 giornata , mezza giornata e laboratori di 2 o 3 ore;
- Prezzi dell'offerta delle varie attività educative di possibile proposta (campi natura estivi e invernali, escursioni guidate);

Eventuali costi aggiuntivi derivanti da richieste specifiche del Parco di apertura per determinate date e per specifiche attività saranno preventivate di volta in volta dal gestore e confermate se ritenute favorevoli dal Parco. I prezzi praticati durante tutte le aperture (sia quelli definiti autonomamente dal Gestore per quanto concerne per esempio eventuali somministrazioni di beni alimentari, sia quelli concordati con il Parco) dovranno essere riportati in apposito tariffario, affisso all'interno della struttura, e dovranno essere comprensivi di tutti i servizi e le prestazioni, dell'iva e di qualsiasi altra imposta o tassa. Tali prezzi dovranno essere rispettati senza variazioni per tutto il periodo indicato. In ogni caso, il gestore ha l'obbligo, a norma di legge, di rispettare tutti gli obblighi fiscali sanciti, nei rapporti con i frequentatori della struttura, secondo le modalità e le norme vigenti.

6 LIBRO DEI VISITATORI

All'interno della struttura in posizione evidente dovrà essere tenuto il "libro dei visitatori", che non sostituisce eventuali altri registri necessari a termini di legge.

7 REGOLAMENTO DELLA STRUTTURA

Prima dell'avvio della gestione il Gestore e il Parco concorderanno il regolamento della struttura, valutando congiuntamente le condizioni del servizio, norme di comportamento e trattamento particolari, di cui dare indicazione chiara e richiedere il rispetto all'interno della struttura, al fine di ottenere un servizio improntato a trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza, in favore della generalità dell'utenza, e nel contempo promuovere comportamenti corretti e rispettosi della struttura e dell'ambiente circostante da parte dei visitatori.

8 ONERI DI GESTIONE E ASSICURAZIONI

Sono a carico del Parco:

- Le spese di rifornimenti energetico e di riscaldamento e il pagamento di imposte e tributi sull'immobile

Sono a carico del Gestore:

- Le spese di manutenzione ordinaria della struttura comprendenti la pulizia della struttura e dell'area esterna di pertinenza, la manutenzione degli impianti, la raccolta differenziata e tutti i costi eventualmente derivanti dalle singole attività organizzate;
- Tutte le spese per stipula di assicurazioni richieste dal Parco a garanzia del rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti e della restituzione della struttura in condizioni di efficienza alla scadenza del contratto;
- Tutte le spese relative alla gestione del personale coinvolto nella gestione (assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche , mutualistiche e ogni altra) declinando il Parco da ogni responsabilità dovuta per violazioni di legge;

- Tutte le spese di pubblicizzazione e promozione della struttura, oltre a quelle attuate a fini istituzionali direttamente dal Parco, veicolate tramite i canali comunicativi ritenuti più adeguati;

9 PIANO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA

Per partecipare alla selezione , gli interessati dovranno presentare un **piano di gestione relativo alla durata della concessione prevista in n. 3 anni**, che dovrà esser prodotto con risorse proprie. Tale piano è finalizzato a favorire la valorizzazione della struttura che sarà concessa in uso dal Parco, tramite la predisposizione di attività e servizi da proporre ai fruitori del Parco, coordinate con il Parco e gli altri soggetti locali, nel rispetto delle finalità del Parco.

Il piano gestione dovrà prevedere in particolare:

- Il programma di tutti i servizi offerti e le modalità di coordinamento con altri soggetti presenti nel territorio (associazioni e organizzazioni, operatori turistici, agenzie, scuole, oratori ecc.) comprendenti sia le iniziative di natura didattico ambientale che l'organizzazione di attività di animazione e promozione (rappresentazioni teatrali, concerti , mostre d' arte, valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Parco o biologici ecc.);
- I costi dei servizi aggiuntivi, come specificato nel paragrafo "Prezzi e tariffe"
- La previsione di eventuali particolari agevolazioni per la visita di gruppi o associazioni o altri soggetti
- Eventuali altri servizi comprendenti azioni atte a favorire forme di turismo e fruizione ecocompatibili (es. equiturismo, cicloturismo, escursionismo, ecc.)

Il piano di gestione dovrà prevedere la collaborazione con il Parco e altri soggetti a vario titolo interessati alla promozione del territorio (Comuni, Por Loco, Associazioni ecc.)

10 PROCEDURA E CRITERI PER LA SELEZIONE DEL GESTORE DELLA CONCESSIONE

La selezione prevede una base d'asta pari a € 6.000,00 per l'erogazione del servizio essenziale richiesto per i 3 anni di attività sulla quale si potrà effettuare uno sconto.

La concessione della gestione della struttura sarà affidata ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 163/2006 , mediante procedura aperta di cui all'art. 55 del medesimo decreto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà tenendo conto dei seguenti parametri:

- Esperienze maturate nella gestione di strutture ricettive e nell'offerta di servizi turistici ed educativi
- Piano di gestione proposto per la valorizzazione della struttura contenente le modalità di erogazione del servizio
- Offerta economica al ribasso rispetto alla base d'asta fissata pari a € 6.000,00 per i 3 anni di servizio

Per l'aggiudicazione e ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n.163/2006 ci si avvarrà dei criteri di valutazione che seguono nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

- Max 35 punti : Capacità professionale del proponente (società, cooperativa, studio, associazione, compagnia teatrale ...) e degli operatori indicati derivanti da esperienze precedenti o in corso che sarà valutata tramite l'invio di un massimo di n. 3 curriculum

vitae (tali curricula dovranno indicare le esperienze nella gestione di servizi turistici ed educativi e la conoscenza dei luoghi)

- Max 45 punti: qualità del piano di gestione
- Max 20 punti: offerta economica al ribasso da assegnare sulla base della seguente formula

$$X = 20 \times (\text{canone minimo offerto} / \text{canone offerto})$$

E' possibile presentare esclusivamente offerte al ribasso e saranno quindi escluse offerte superiori alla base d'asta

Gli elementi dell'offerta sopra indicati saranno valutati da apposita commissione

11 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER LA SELEZIONE

Possono essere ammessi alla procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del medesimo decreto.

La partecipazione è subordinata alla presa visione dei luoghi, dei beni e delle attrezzature ivi presenti. I sopralluoghi dei soggetti interessati presso la struttura oggetto del presente bando saranno effettuati su appuntamento da concordarsi con il personale del Parco a partire **dal giorno**

La dimostrazione dei suddetti requisiti va fornita mediante la compilazione e sottoscrizione del modello allegato al presente bando (**allegato 1**) che ha valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , e la compilazione e sottoscrizione dell'attestazione di presa visione dei luoghi (**allegato 2**).

Il gestore può nominare un suo rappresentante responsabile della conduzione delle attività, da indicare nell'istanza di presentazione dell'offerta, purchè in possesso degli stessi requisiti personali, morali, e professionali richiesti al gestore e comunque tra i curriculum vitae presentati ai fini della selezione.

Inoltre il gestore, l'eventuale rappresentante, nonché il personale addetto dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Maggiore età
- Sana e robusta costituzione fisica

12 MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono fare pervenire all'Ufficio Protocollo della Sede del Parco (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il martedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 17.00), a mano oppure tramite servizio postale (non farà fede il timbro postale di partenza), e comunque tassativamente **entro le ore 12.00 di mercoledì 15 gennaio 2014**, pena l'esclusione dalla gara, un'unica busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura recante la dicitura: "PROCEDURA DI GARA PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DEL MUSEO DELL'ACQUA"

indirizzata a: Ente di Gestione del Parco Regionale del Serio – Piazza Rocca n. 1 - 24058 Romano di Lombardia - BG), contenente, pena l'esclusione dalla gara:

BUSTA A Debitamente sigillata e recante la dicitura "**Documentazione**"

- Istanza di partecipazione (Busta A) debitamente sigillata e recante la dicitura "Documentazione amministrativa" nella quale dovrà essere inserita l'istanza di partecipazione con le relative dichiarazioni e certificazioni secondo gli schemi degli **allegati 1** (richiesta di partecipazione e dichiarazione sostitutiva atto di notorietà debitamente compilata in ogni parte in carta legale con marca da bollo € 16,00 redatta secondo lo schema); **2** (presa visione dei luoghi) e **3** (Capitolato speciale d'oneri) sottoscritti in tutte le loro parti

BUSTA B Debitamente sigillata e recante la dicitura “**Piano di Gestione**”

- Dovrà contenere la proposta di gestione relativa al periodo della concessione , all’interno della quale dovranno essere specificati tempi e modalità dei servizi che si intendono erogare presso la struttura per tutta la durata della concessione e i curricula dei proponenti e degli operatori che si intende impiegare (nel numero massimo di 3);

BUSTA C Debitamente sigillata e recante la dicitura “**Offerta economica**”:

- Dovrà contenere la scheda dell’offerta economica (allegato 4), debitamente compilata in ogni parte e senza alcuna modifica in carta legale con marca da bollo € 16,00 redatta secondo lo schema;

13 GARANZIE

E’ richiesta all’aggiudicatario

- Presentazione della polizza fidejussoria a favore del Parco del Serio, di importo pari a € 5.000,00, o altra forma di garanzia cauzionale di pari importo nei termini di legge escutibile a semplice richiesta del Parco e con obbligo di ricostituzione, in caso di escussione della stessa nel corso del contratto, di durata pari alla durata del contratto e comunque valida fino allo svincolo della stessa da parte del Parco, a garanzia della corretta restituzione della struttura alla scadenza contrattuale e per il risarcimento di danni, non imputabili a normale usura, eventualmente arrecati alla struttura, agli impianti , agli arredi, alle attrezzature e alle suppellettili nel corso della gestione.
- Polizza assicurativa per tutta la durata del contratto a copertura della responsabilità civile verso terzi
- Atto costitutivo di associazione temporanea d’impresa, mediante atto notarile o scrittura privata autenticata, in caso di aggiudicazione ad associazioni di imprese
- Ottenimento delle licenze a autorizzazioni di legge, di agibilità , sanitarie e commerciali , necessarie per lo svolgimento delle attività descritte del piano di gestione della struttura

14 STIPULA DEL CONTRATTO

Il verbale di aggiudicazione provvisoria non tiene luogo di contratto, esso pertanto deve essere seguito entro 35 giorni dalla data di aggiudicazione ovvero della comunicazione di essere aggiudicatario, della stipulazione di apposito contratto nella forma pubblico amministrativa con oneri a carico del privato contraente.

L’aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine che sarà assegnato dall’amministrazione concedente.

Prima della stipula del contratto dovrà:

- Costituire le garanzie di cui al precedente punto “Garanzie”

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente, l’Amministrazione concedente si riserva la facoltà, previa diffida notificata nei modi e nei termini previsti dalla legge, di dichiarare decaduto l’aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l’aggiudicatario ha diritto soltanto al rimborso delle eventuali spese sostenute.

15 CONSEGNA DEI BENI

L’atto di presa in carico della struttura, sarà obbligatoriamente eseguito tramite effettuazione di apposito sopralluogo tra Concessionario e personale del Parco atto a verificare lo stato esatto di luoghi e strutture. L’inventario, la ricognizione dello stato e della consistenza dei beni sarà accertata

da apposito verbale, redatto in contraddittorio e sottoscritto dalle parti e dovrà essere allegato al disciplinare di concessione. Allo scopo di verificare lo stato della gestione della struttura, il Parco potrà procedere a ricognizione della struttura in qualunque momento dell'anno. Alla scadenza della concessione sarà stabilito un sopralluogo per stabilire le condizioni di riconsegna del bene del Parco. Al termine della concessione eventuali materiali acquistati dal Gestore rimarranno in sua piena disponibilità, fatta salva la possibilità di concordare con il Parco la possibilità di acquisizione a fronte di idonea valutazione economica del valore di tali materiali. Il Parco manterrà copia delle chiavi della struttura che potrà essere utilizzata direttamente dal Parco per tutti i periodi nei quali non sono state progettate o concordate date di apertura da parte del concessionario, ma dando comunque notizia in anticipo delle date di apertura al concessionario.

16 DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

Il gestore non potrà ceder ad altri la concessione, né subconcedere o subaffittare in tutto o in parte, i beni concessi in uso.

Il Rapporto è strettamente personale con assoluta esclusione di ogni forma di sostituzione, cessione, subentro, salva l'assunzione da parte del gestore di personale dipendente sotto la sua esclusiva direzione e responsabilità.

All'atto di sottoscrizione del disciplinare il gestore dovrà confermare i nominativi già indicati in sede di gara, di eventuali altri principali e abituali persone incaricate dallo stesso per le attività di conduzione della struttura.

Eventuali variazioni in merito alle persone delegate per la gestione e incaricate per le attività didattiche dovranno essere tempestivamente comunicate al Parco

17 SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE

La concessione in uso della struttura è vincolata all'esercizio del rispetto di quanto previsto nel piano di gestione sopra indicato, e non potrà essere interrotta o sospesa dal concessionario per nessun motivo, salvo cause di forza maggiore. .

In caso di sospensione del servizio o di abbandono immotivato dell'immobile da parte del concessionario, l'Ente concedente potrà sostituirsi, senza formalità di sorta al Concessionario, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi (escludendo dal pagamento le date nelle quali il concessionario non ha adempiuto a quanto indicato nel proprio piano di gestione) e potrà procedere alla revoca, di diritto, della concessione.

18 RINUNCIA

Il concessionario potrà rinunciare prima della scadenza della concessione tramite raccomandata a/r con un anticipo di almeno 6 mesi

19 REVOCA DELLA CONCESSIONE E DIRITTO DI RECESSO

E' facoltà del Parco procedere alla revoca unilaterale della concessione prima della scadenza, a proprio insindacabile giudizio, in caso di violazioni del disciplinare di concessione o gravi inadempienze da parte del concessionario agli obblighi assunti; in tale ipotesi alla revoca si aggiunge un risarcimento dei danni subiti dal Parco .

Il recesso dal contratto sarà consentito nelle ipotesi previste dalla normativa vigente, unilateralmente da parte del Parco, con preavviso di almeno 6 mesi, da effettuarsi a mezzo di raccomandata a/r.

20 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento della gara di appalto e per la eventuale stipula della convenzione saranno trattati dal Parco conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Il titolare del trattamento dei dati è L'Ente Parco Regionale del Serio.

21 NOTIZIE GENERALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando e per tutta la documentazione da presentare per partecipare alla gara si rinvia al capitolato speciale d'oneri.

Avverso le decisioni della Commissione di gara è ammesso ricorso giurisdizionale dal T.A.R. della Lombardia entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Gli interessati possono ritirare copia del presente bando e relativi allegati presso gli uffici dell'ente Parco – tel. 0363901455. La documentazione completa può anche essere scaricata dal sito internet del Parco à: www.parcodelserio.it

22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il responsabile del settore ecologia e ambiente del Parco Dott. Ivan Bonfanti

23 PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO

Il presente bando di gara sarà pubblicato presso:

- L'albo on line del Parco Regionale del Serio sul sito www.parcodelserio.it
- L'albo pretorio on line dei Comuni del Parco

Allegati

Fanno parte integrante del presente bando di gara i seguenti allegati:

Allegato 1: modulo di istanza e dichiarazione per la partecipazione alla gara

Allegato 2: Attestazione di presa visione dei luoghi

Allegato 3: Capitolato speciale d'oneri

Allegato 4: Offerta economica

Allegato A: Cartografia con mappale Centro Parco

Allegato B: Elenco principali arredi e attrezzature

Allegato C: Schema di contratto